

Analisi per Cluster

Quadro generale

Per trarre qualche informazione dall'andamento degli indicatori economici che ormai da sei anni vengono monitorati, anche quest'anno si è calcolato per ogni provincia del cluster e per ogni indicatore lo scostamento dalla media degli incrementi/decrementi segnati nel periodo di osservazione. In questo modo si possono evidenziare – oltre al posizionamento di ciascuna provincia rispetto alle altre mostrato in tabella - le province che hanno avuto per ciascun campo di osservazione un andamento migliore o peggiore rispetto a quello medio riscontrato nel cluster.

In particolare verrà evidenziato, nel prosieguo del capitolo, l'andamento degli indici spezzini.

Demografia

Per quanto riguarda il fenomeno demografico il metodo adottato si è applicato ai principali indicatori generalmente usati per verificare l'andamento della popolazione: i risultati si possono leggere nelle tabelle e grafici sotto riprodotti.

Più specificatamente è stata calcolata la media delle differenze fra i tassi di incremento naturale e migratorio degli anni 2003 e 2008 per ognuna delle quindici province del cluster, poi si è provveduto a calcolare gli scostamenti delle differenze segnate in ogni provincia dalla media delle variazioni. Dalla lettura delle tabelle e grafici relativi si nota che nella provincia spezzina sia il tasso di incremento naturale che quello migratorio hanno segnato una crescita superiore a quella media delle province del cluster (rispettivamente +0,6 e +2,8 punti percentuali).

Tra il 2002 e il 2007 l'indice di dipendenza dei giovani è migliorato in tutte le province esaminate; tuttavia nella nostra provincia si è registrato un incremento leggermente superiore a quanto si è verificato mediamente negli altri territori (+0,2 punti percentuali rispetto all'incremento medio).

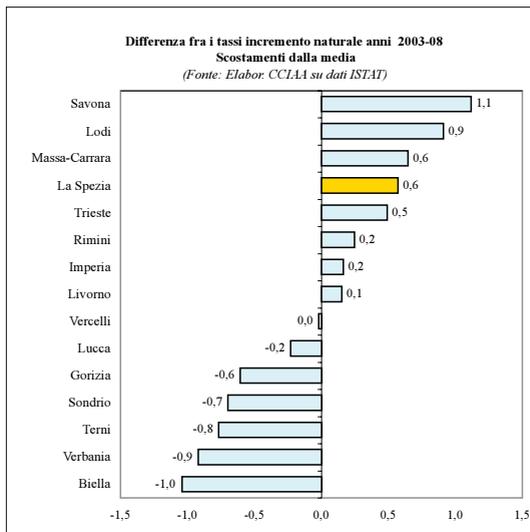
Per quanto riguarda l'indice di dipendenza degli anziani, alla Spezia l'aumento è stato inferiore a quello medio registrato nelle province del cluster. (+1,6 punti contro un +2,4 di aumento medio).

Si può quindi concludere che, nell'ultimo periodo, il fenomeno demografico alla Spezia ha avuto un andamento più favorevole, sia pur lievemente, rispetto a quanto accaduto nella media del cluster.

Tasso di incremento naturale (*)				
Province	2003	2008	Differenza	Diff. pos.
Rimini	-0,3	1,1	1,4	0
Lodi	-1,1	1,0	2,1	0
Sondrio	-1,2	-0,7	0,5	0
Lucca	-4,1	-3,2	0,9	1
Verbano-Cusio-Ossola	-3,7	-3,5	0,2	-1
Massa-Carrara	-5,4	-3,6	1,8	4
Gorizia	-4,4	-3,8	0,6	-1
Livorno	-5,1	-3,8	1,3	1
Terni	-4,9	-4,5	0,4	-2
Vercelli	-5,7	-4,6	1,1	1
Biella	-4,9	-4,8	0,1	-3
Savona	-7,4	-5,1	2,3	2
La Spezia	-7,2	-5,5	1,7	0
Imperia	-6,9	-5,6	1,3	-2
Trieste	-8,7	-7,0	1,7	0

(Fonte:Elabor. CCLAA su dati ISTAT, provvisori per il 2008)

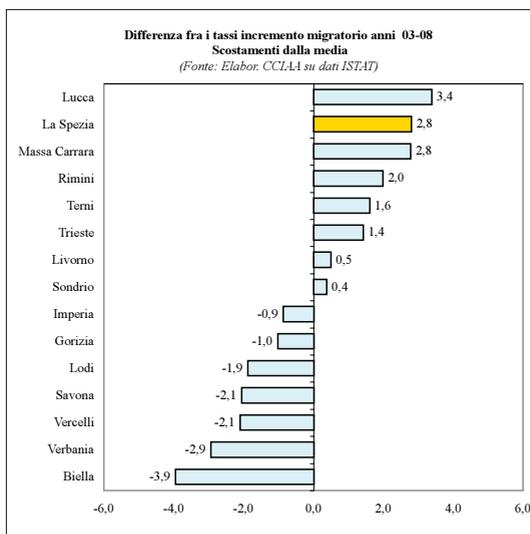
(*) Tasso di incremento naturale: ((Nati vivi residenti - morti residenti) / Popolazione residente media) * 1.000



Tasso migratorio netto (*)				
Provincia	2003	2008	Differenza	Diff. pos.
Lodi	20,3	18,8	-1,5	0
Rimini	14,4	16,7	2,3	0
Terni	13,9	15,8	1,9	0
La Spezia	10,8	13,9	3,1	2
Lucca	9,5	13,2	3,7	4
Imperia	13,0	12,5	-0,5	-1
Savona	13,8	12,1	-1,7	-3
Massa Carrara	8,3	11,4	3,1	4
Livorno	9,3	10,1	0,8	1
Gorizia	10,0	9,3	-0,7	-3
Trieste	6,0	7,8	1,8	3
Vercelli	9,0	7,2	-1,8	-1
Verbano-Cusio-Ossola	9,5	6,9	-2,6	-5
Sondrio	5,3	6,0	0,7	1
Biella	7,9	4,3	-3,6	-2

(Fonte:Elabor. CCLAA su dati ISTAT, provvisori per il 2008)

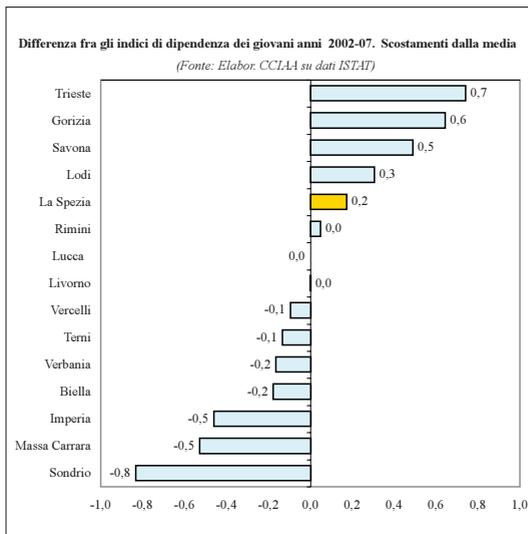
(*) Tasso migratorio: ((Iscritti all'anagrafe da altre province e dall'estero - cancellati per altre province e per l'estero) / Popolazione residente media) * 1.000



Indice di dipendenza dei giovani (*)				
Province	2002	2007	Differenza	Diff. pos.
Sondrio	21,0	21,1	0,1	0
Lodi	19,4	20,6	1,2	1
Rimini	19,6	20,6	1,0	-1
Lucca	18,1	19,1	0,9	0
Biella	18,0	18,8	0,7	1
Gorizia	17,1	18,7	1,6	6
Terni	17,9	18,7	0,8	1
Verbano-Cusio-Ossola	17,9	18,7	0,8	-1
Imperia	18,1	18,6	0,5	-4
Vercelli	17,7	18,5	0,8	-1
Livorno	17,2	18,2	0,9	0
Savona	16,7	18,1	1,4	2
Trieste	16,3	18,0	1,7	2
La Spezia	16,8	17,9	1,1	-1
Massa Carrara	17,3	17,7	0,4	-5

(Fonte: Elabor. CCLAA su dati ISTAT)

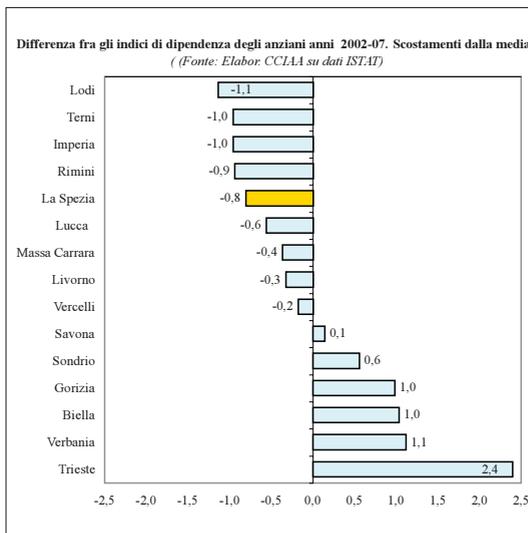
(*) Indice di dipendenza dei giovani: Popolazione residente in età 0-14 anni/popolazione residente in età 15-64 anni*100



Indice di dipendenza degli anziani (*)				
Province	2002	2007	Differenza	Diff. pos.
Lodi	26,6	27,9	1,2	0
Sondrio	26,7	29,7	2,9	0
Rimini	29,5	31,0	1,4	0
Verbano-Cusio-Ossola	32,3	35,8	3,5	0
Lucca	34,1	35,9	1,8	0
Massa Carrara	35,6	37,6	2,0	-2
Livorno	35,7	37,7	2,1	1
Gorizia	34,7	38,1	3,4	1
Vercelli	36,9	39,1	2,2	1
Biella	35,8	39,2	3,4	-1
Terni	37,9	39,3	1,4	0
Imperia	40,5	41,9	1,4	0
La Spezia	41,3	42,9	1,6	1
Savona	41,7	44,2	2,5	1
Trieste	40,5	45,3	4,8	-2

(Fonte: Elabor. CCLAA su dati ISTAT)

(*) Indice di dipendenza degli anziani: Popolazione residente in età 65 anni e più/popolazione residente in età 15-64 anni*100



Dinamica imprenditoriale

Tra il 2003 e il 2008 diminuisce in quasi tutte le province del cluster il numero delle imprese registrate per mille residenti; fanno eccezione Massa Carrara, Vercelli, Savona e Lodi. Alla Spezia, come si nota dal grafico, la diminuzione è comunque inferiore a quella media registrata nelle altre province (-1,8 imprese ogni mille residenti contro il dato medio di -2,2).

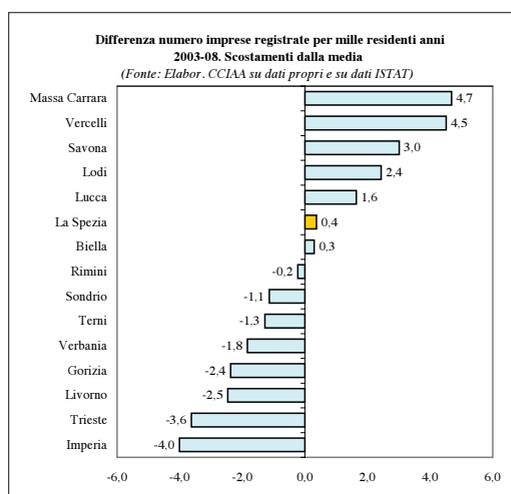
La differenza tra il numero delle unità locali con oltre 50 addetti nel 2004 e quelle attive al 2006 è, nella nostra provincia, di poco superiore (+0,2 imprese) rispetto alla media (+0,1 imprese) verificatasi nelle province monitorate. Da sottolineare tuttavia che il numero delle imprese spezzine con queste caratteristiche rimane ancora decisamente ridotto.

Anche la % delle imprese con un valore della produzione superiore a 10 milioni di euro si mantiene bassa nella nostra provincia (La Spezia è in tredicesima posizione nella graduatoria delle quindici province). Tra il 2004 e il 2008 si è registrato un leggero incremento, che è stato però leggermente inferiore a quello medio registrato nelle altre province del cluster e la nostra provincia ha perso due posizioni nella graduatoria delle province monitorate.

Tra il 2001 e il 2006 è calata in tutti i territori la % di nuove imprese; alla Spezia tale % è diminuita di 6,7 punti percentuali e tale contrazione risulta leggermente superiore alla media di quelle registrate nelle province del cluster che è pari a -6,2%.

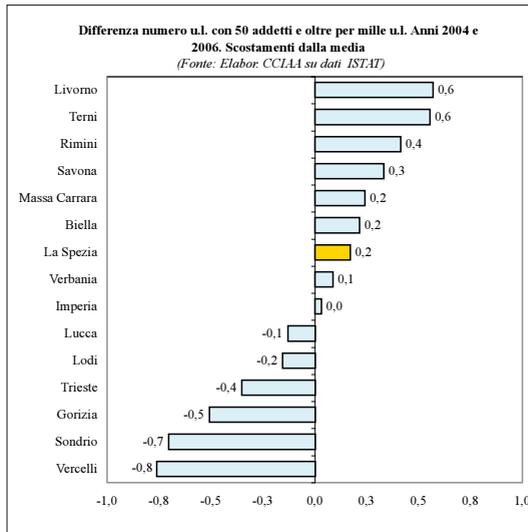
Imprese registrate per mille residenti				
Province	2003	2008	Differenza	Diff. pos.
Rimini	131,0	128,6	-2,4	1
Imperia	134,3	128,1	-6,2	-1
Lucca	117,5	116,9	-0,5	0
Savona	112,8	113,6	0,8	0
Biella	109,4	107,5	-1,9	0
Massa Carrara	105,0	107,5	2,5	0
Vercelli	98,3	100,6	2,3	2
Livorno	99,6	95,0	-4,6	-1
Terni	98,4	94,9	-3,4	-1
La Spezia	95,2	93,4	-1,8	0
Sondrio	95,0	91,7	-3,3	0
Verbano-Cusio-Ossola	90,4	86,4	-4,0	0
Lodi	83,0	83,3	0,3	1
Gorizia	84,6	80,1	-4,5	-1
Trieste	78,1	72,3	-5,8	0

(Fonte: Elabor. CCIAA su dati propri e su dati ISTAT)



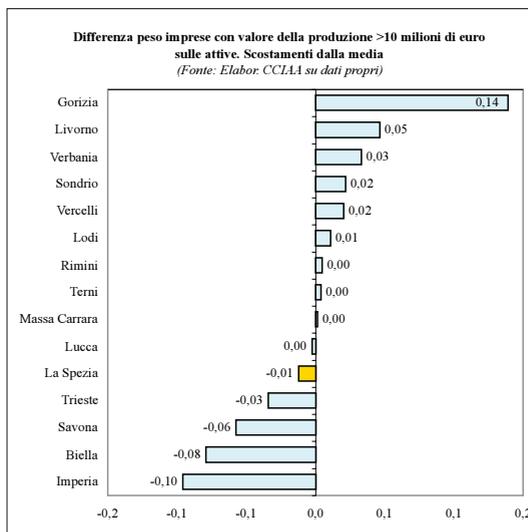
Unità locali con 50 addetti e oltre per mille unità locali. Anni 2004 e 2006				
Province	2004	2006	Differenza	Diff. pos.
Biella	8,8	9,1	0,3	2
Gorizia	8,8	8,4	-0,4	0
Vercelli	8,9	8,2	-0,7	-2
Lodi	8,3	8,2	-0,1	0
Trieste	8,1	7,8	-0,3	0
Verbano-Cusio-Ossola	5,8	6,0	0,1	0
Livorno	5,1	5,8	0,6	1
Terni	5,0	5,6	0,6	1
Sondrio	5,4	4,8	-0,6	-2
Lucca	4,8	4,7	-0,1	0
La Spezia	4,2	4,5	0,2	0
Rimini	4,0	4,4	0,5	0
Savona	3,4	3,8	0,4	0
Massa Carrara	2,8	3,1	0,3	0
Imperia	2,2	2,2	0,1	0

(Fonte: Elabor. CCLAA su dati ISTAT)



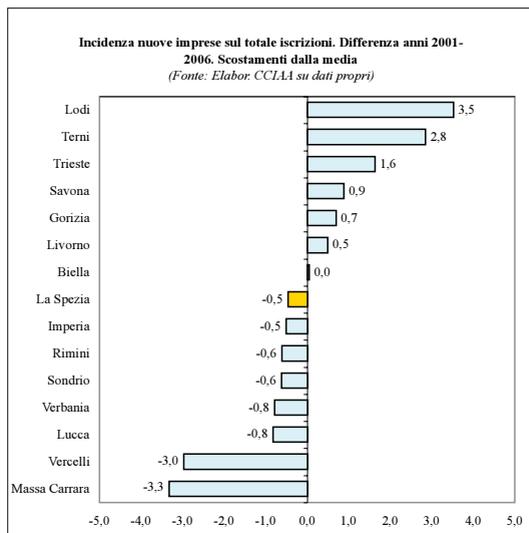
Percentuale di imprese con valore della produzione superiore a 10 milioni di euro sulle imprese attive				
Province	2004	2008	Differenza	Diff. pos.
Gorizia	0,6	0,8	0,27	1
Biella	0,6	0,6	0,05	-1
Trieste	0,5	0,6	0,09	0
Lodi	0,4	0,6	0,14	0
Lucca	0,4	0,5	0,12	0
Rimini	0,3	0,5	0,13	0
Livorno	0,3	0,5	0,17	0
Vercelli	0,3	0,4	0,15	1
Sondrio	0,2	0,4	0,15	1
Terni	0,3	0,4	0,13	-2
Massa Carrara	0,2	0,3	0,13	1
Verbano-Cusio-Ossola	0,2	0,3	0,16	1
La Spezia	0,2	0,3	0,11	-2
Savona	0,1	0,2	0,07	0
Imperia	0,1	0,2	0,03	0

(Fonte: CCLAA La Spezia)



Percentuale di nuove imprese sul totale iscrizioni				
Province	2001	2006	Differenza	Diff. pos.
Lodi	55,3	52,6	-2,7	5
Terni	54,5	51,2	-3,4	6
Vercelli	59,8	50,6	-9,2	-2
Sondrio	56,0	49,1	-6,8	-1
Verbano-Cusio-Ossola	55,8	48,8	-7,0	-1
Imperia	55,5	48,8	-6,7	-1
Gorizia	53,8	48,3	-5,5	3
Lucca	55,2	48,1	-7,0	-1
Biella	54,0	47,8	-6,2	0
Massa Carrara	57,1	47,5	-9,5	-8
Savona	52,1	46,8	-5,3	2
Livorno	52,4	46,7	-5,7	-1
La Spezia	52,3	45,6	-6,7	-1
Trieste	47,3	42,7	-4,6	1
Rimini	49,1	42,3	-6,8	-1

(Fonte: Unioncamere-Tagliacarne)



Mercato del lavoro

Il tasso di attività, che nel 2003 ci poneva al penultimo posto, è cresciuto nel quinquennio di 8,2 punti, facendo guadagnare alla nostra provincia l'undicesimo posto; dietro di noi Massa, Terni, Lucca e Livorno. Tra il 2003 ed il 2008 è stato il nostro territorio a segnare l'aumento più alto e lo scostamento maggiore (+4,6 punti percentuali) rispetto alla media degli incrementi/decrementi del tasso di attività registrati negli altri territori. Si riscontra analogo andamento per il tasso di occupazione 15-64 anni, il cui incremento segna lo scostamento maggiore dalla media degli incrementi riscontrati nelle province del cluster (5,4 punti percentuali in più).

Tra il 2003 e il 2008 è diminuito alla Spezia di un punto % il tasso di disoccupazione e abbiamo guadagnato nove posti nella graduatoria, poiché mediamente nello stesso periodo nelle province del cluster il tasso di disoccupazione è aumentato di 0,5 punti percentuali.

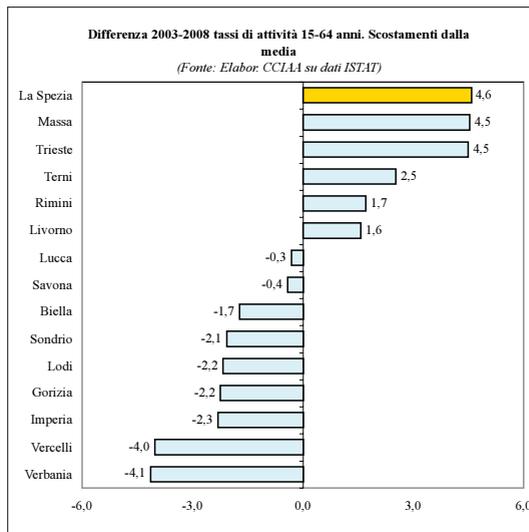
Altro andamento ha avuto il tasso di disoccupazione giovanile (in età 15-24 anni); esso, infatti, nella nostra provincia è aumentato, nello stesso periodo, di 5,8 punti percentuali ed è risultato maggiore (3,2 punti percentuali) rispetto alla media degli aumenti delle province interessate all'analisi.

Nel 2008 alla Spezia sono 40,6 le donne occupate ogni 100 occupati e rispetto al 2003 si registra un incremento di 1,6 punti percentuali che risulta lievemente maggiore (0,1 punti percentuali) rispetto alla media incrementi/decrementi riscontrati nelle province a confronto.

Tasso di attività 15-64 anni. Media 2003-2008				
Province	2003	2008	Differenza	Diff. pos.
Biella	69,2	71,1	1,9	1
Rimini	65,6	71,0	5,3	5
Lodi	68,1	69,5	1,5	0
Imperia	68,0	69,3	1,3	0
Verbano-Cusio-Ossola	69,8	69,3	-0,5	-4
Trieste	59,8	68,0	8,1	5
Savona	64,3	67,6	3,2	2
Sondrio	65,6	67,2	1,6	0
Gorizia	65,8	67,2	1,4	-3
Vercelli	67,2	66,8	-0,4	-5
La Spezia	57,5	65,7	8,2	3
Massa	56,8	64,9	8,2	3
Terni	58,7	64,8	6,2	0
Lucca	61,3	64,6	3,3	-4
Livorno	59,3	64,5	5,2	-3

(Fonte: Elabor. CCLAA su dati ISTAT)

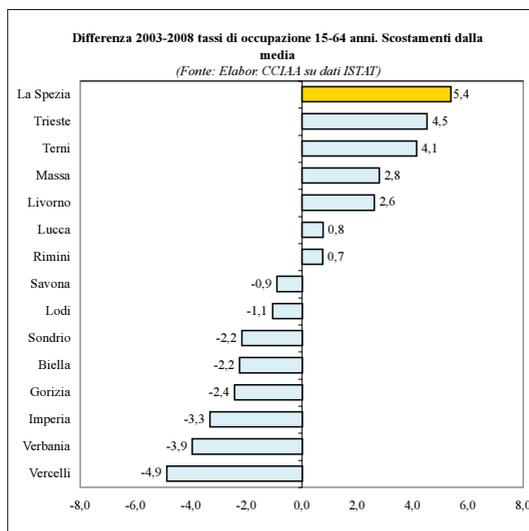
(*) Tasso di attività 15-64 anni: (Forze di lavoro in età 15-64 anni/Popolazione in età 15-64 anni) * 100



Tasso di occupazione 15-64 anni. Media 2003-2008				
Province	2003	2008	Differenza	Diff. pos.
Biella	66,8	67,6	0,8	0
Rimini	63,3	67,1	3,8	5
Lodi	64,9	66,9	2,0	2
Verbano-Cusio-Ossola	66,7	65,8	-0,9	-2
Imperia	65,2	64,9	-0,2	-1
Trieste	57,3	64,8	7,6	5
Sondrio	63,3	64,2	0,9	-1
Vercelli	65,6	63,8	-1,8	-5
Savona	61,5	63,7	2,2	0
Gorizia	62,5	63,1	0,6	-2
La Spezia	54,5	62,9	8,4	3
Terni	54,8	62,0	7,2	1
Lucca	57,6	61,5	3,8	-3
Livorno	55,5	61,2	5,7	-2
Massa	52,3	58,2	5,9	0

(Fonte: Elabor. CCLAA su dati ISTAT)

(*) Tasso di occupazione 15-64 anni: (Occupati in età 15-64 anni / Popolazione in età 15-64 anni) * 100

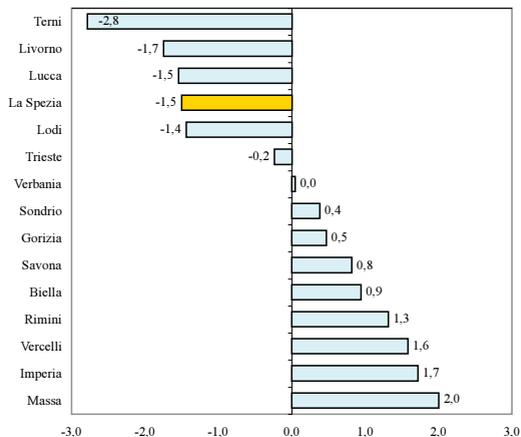


Tasso di disoccupazione. Media 2003-2008

Province	2003	2008	Differenza	Diff. pos.
Lodi	4,6	3,7	-0,9	8
La Spezia	5,2	4,2	-1,0	9
Terni	6,6	4,3	-2,3	11
Sondrio	3,5	4,3	0,9	-2
Vercelli	2,4	4,4	2,1	-4
Trieste	4,2	4,5	0,3	0
Lucca	5,9	4,8	-1,1	5
Biella	3,5	4,9	1,4	-5
Verbano-Cusio-Ossola	4,5	5,0	0,5	-1
Livorno	6,4	5,1	-1,3	3
Rimini	3,7	5,5	1,8	-7
Savona	4,3	5,6	1,3	-5
Gorizia	4,9	5,8	1,0	-3
Imperia	4,1	6,3	2,2	-9
Massa	7,7	10,2	2,5	0

(Fonte: Elabor. CCLAA su dati ISTAT)

(*) Tasso di disoccupazione: (Persone in cerca di lavoro/Forze di lavoro) * 100

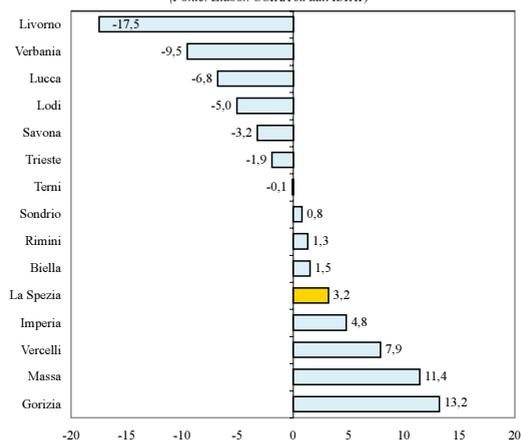
Differenza 2003-2008 tassi di disoccupazione. Scostamenti dalla media
(Fonte: Elabor. CCLAA su dati ISTAT)

Tasso di disoccupazione dei giovani in età 15-24 anni. Anni 2003-2008

Province	2003	2008	Differenza	Diff. pos.
Verbano-Cusio-Ossola	14,8	7,9	-6,9	5
Livorno	25,9	11,0	-14,9	13
Rimini	7,2	11,1	3,9	-2
Lucca	15,6	11,4	-4,2	5
Trieste	12,7	13,4	0,8	-1
Lodi	16,3	13,9	-2,4	4
Sondrio	11,9	15,3	3,4	-4
Savona	17,2	16,6	-0,6	4
Terni	15,1	17,7	2,6	-2
Vercelli	7,2	17,7	10,5	-8
Biella	13,7	17,8	4,1	-6
Imperia	20,3	27,7	7,4	1
La Spezia	22,8	28,6	5,8	1
Massa	15,3	29,3	14,0	-6
Gorizia	16,7	32,5	15,8	-4

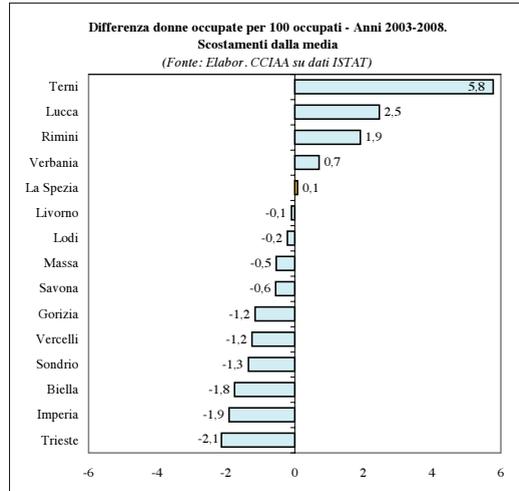
(Fonte: Elabor. CCLAA su dati ISTAT)

(*) Tasso di disoccupazione giovanile: (Persone in età 15-24 anni in cerca di lavoro /Forze di lavoro in età 15-24 anni) * 100

Differenza 2003-2008 tassi di disoccupazione età 15-24 anni. Scostamenti dalla media
(Fonte: Elabor. CCLAA su dati ISTAT)

Donne occupate per 100 occupati - Anni 2003-2008				
Province	2003	2008	Differenza	Diff. pos.
Trieste	45,8	45,2	-0,6	0
Biella	44,5	44,3	-0,2	0
Terni	36,6	43,9	7,3	12
Livorno	41,7	43,1	1,4	0
Rimini	39,6	43,1	3,4	6
Savona	41,9	42,8	1,0	-3
Verbanio-Cusio-Ossola	40,0	42,2	2,2	3
Lodi	40,7	42,0	1,3	-1
Vercelli	40,8	41,1	0,3	-3
Gorizia	40,5	40,9	0,4	-2
Imperia	41,2	40,8	-0,4	-6
Lucca	36,7	40,6	4,0	2
La Spezia	39,0	40,6	1,6	-1
Sondrio	40,1	40,3	0,2	-5
Massa	37,6	38,5	1,0	-2

(Fonte: Elabor. CCLIA su dati ISTAT)

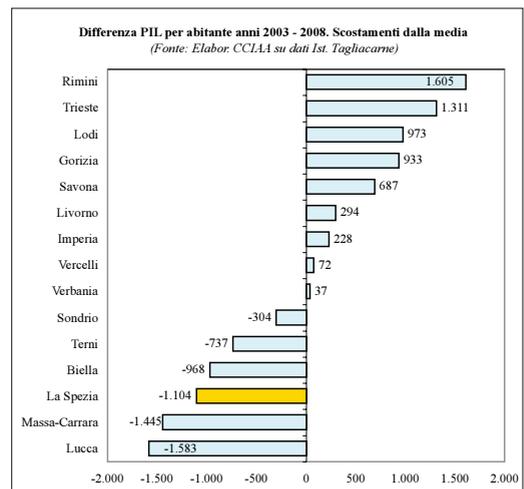


Valore aggiunto

Tra il 2003 e il 2008 il pil pro-capite alla Spezia è aumentato di 2.353,4 euro e ciò ha fatto rimanere la nostra provincia all'undicesimo posto nella graduatoria delle province del cluster. L'aumento del pil pro-capite registrato è stato inferiore (di 1.104 euro) rispetto alla media di quelli segnati nei territori posti a confronto. Il valore aggiunto medio delle imprese artigiane tra il 2001 ed il 2006 è aumentato alla Spezia, sia pur lievissimamente, più che nelle altre province; la nostra provincia è salita di un posto nella graduatoria: l'aumento di valore aggiunto registrato mediamente dalle nostre imprese artigiane è stato però solo lievemente maggiore (di 168 euro) rispetto alla media delle variazioni. Buono l'andamento del valore aggiunto ai prezzi di base per unità di lavoro realizzato dai lavoratori spezzini tra il 2002 e il 2006: l'incremento dell'indicatore nella nostra provincia è risultato infatti maggiore (+1.555 euro) rispetto alla media degli incrementi riscontrati negli altri territori.

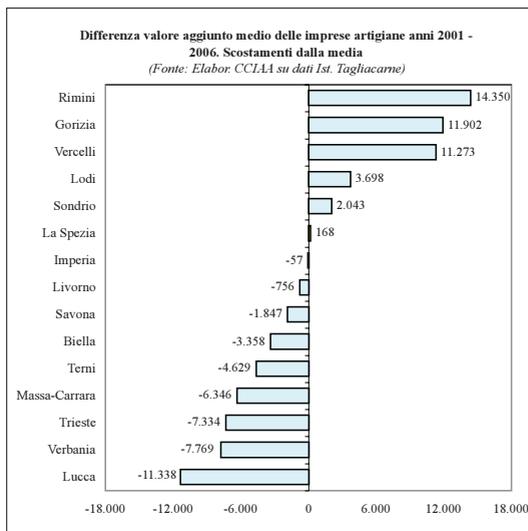
Prodotto interno lordo pro-capite anni 2003 - 2008 (in euro)				
Province	2003	2008	Differenza	Diff. pos.
Trieste	26.729,5	31.497,7	4.768,2	0
Rimini	25.281,6	30.343,8	5.062,2	0
Vercelli	24.888,9	28.418,0	3.529,1	1
Sondrio	25.260,0	28.413,8	3.153,8	-1
Lodi	23.598,2	28.028,3	4.430,1	3
Gorizia	23.389,9	27.780,4	4.390,5	3
Livorno	24.019,2	27.770,5	3.751,3	-1
Savona	23.117,9	27.262,4	4.144,5	2
Biella	24.464,2	26.953,6	2.489,4	-4
Lucca	23.954,2	25.828,6	1.874,4	-3
La Spezia	22.833,7	25.187,1	2.353,4	0
Imperia	21.333,4	25.018,8	3.685,4	0
Verbanio-Cusio-Ossola	20.169,1	23.663,7	3.494,6	0
Terni	20.021,1	22.741,1	2.720,0	0
Massa-Carrara	19.811,7	21.823,9	2.012,2	0

(Fonte: Istituto G. Tagliacarne)



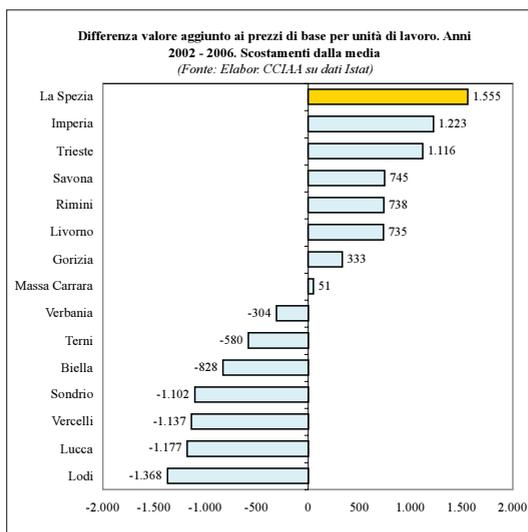
Valore aggiunto medio delle imprese artigiane. Anni 2001 - 2006. Euro correnti				
Province	2001	2006	Differenza	Diff. pos.
Sondrio	128.668,8	138.785,2	10.116,4	0
Gorizia	104.693,7	124.668,8	19.975,1	2
Lodi	108.273,6	120.044,4	11.770,8	-1
Rimini	93.721,8	116.145,2	22.423,4	7
Terni	106.010,2	109.454,2	3.444,0	-2
Vercelli	85.475,6	104.821,4	19.345,7	8
Livorno	97.189,2	104.506,2	7.316,9	-1
La Spezia	95.581,2	103.822,5	8.241,3	1
Verbano-Cusio-Ossola	101.782,9	102.087,5	304,5	-4
Biella	96.102,3	100.817,7	4.715,3	-3
Trieste	95.695,2	96.434,7	739,5	-3
Massa-Carrara	92.866,1	94.593,2	1.727,1	0
Savona	87.434,4	93.661,1	6.226,7	0
Lucca	94.323,9	91.059,3	-3.264,6	-4
Imperia	73.030,8	81.046,6	8.015,9	0

(Fonte: Elabor. CCLAA su dati Ist. Tagliacarne e su dati propri)



Valore aggiunto ai prezzi di base per unità di lavoro. Anni 2002 - 2006				
Province	2002	2006	Differenza	Diff. pos.
Lodi	54.931,2	59.096,8	4.165,6	0
Trieste	50.534,2	57.183,6	6.649,4	1
Livorno	49.498,9	55.767,2	6.268,3	1
Sondrio	50.899,0	55.330,7	4.431,7	-2
La Spezia	47.874,9	54.963,4	7.088,5	2
Verbano-Cusio-Ossola	48.251,4	53.480,4	5.229,0	-1
Savona	47.121,0	53.399,4	6.278,4	2
Lucca	48.177,7	52.534,3	4.356,6	-2
Massa Carrara	46.492,4	52.076,4	5.584,0	2
Biella	47.331,6	52.037,4	4.705,8	-2
Gorizia	45.876,9	51.743,0	5.866,1	1
Imperia	44.584,8	51.341,1	6.756,3	1
Vercelli	46.509,0	50.905,3	4.396,3	-3
Rimini	44.581,1	50.852,9	6.271,8	0
Terni	43.902,3	48.855,5	4.953,2	0

(Fonte: Elabor. CCLAA su dati ISTAT)



Reddito disponibile

Dal 2002 al 2007 il reddito disponibile pro-capite delle famiglie è aumentato in tutte le province interessate all'osservazione: la media degli aumenti è stata pari a 2.524 euro. Alla Spezia l'aumento è stato minore e pari a 1.079,6 euro, con uno scostamento negativo rispetto alla media di 1.444 euro.

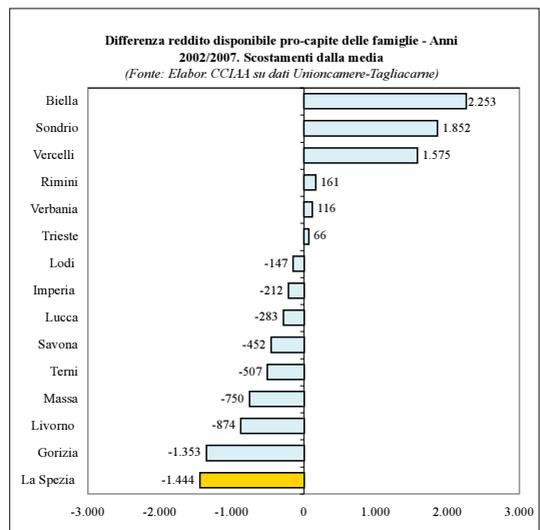
Il peso dei consumi alimentari anche nel 2006 rimane alla Spezia più alto rispetto a quello riscontrato nelle altre province del cluster ed anzi nella nostra provincia (e in poche altre) aumenta (di 0,2 punti); mediamente nel cluster il peso dei consumi alimentari dal 2001 è diminuito di 0,1 punti percentuali e ciò ha determinato per la nostra provincia uno scostamento rispetto alla media di 0,3 punti.

Da rilevare che nonostante l'aumento del reddito disponibile delle famiglie, alla Spezia non è diminuito, come generalmente avviene, il peso dei consumi alimentari: ciò sicuramente è da correlare al fatto che l'incremento dell'indice foi spezzino per i prodotti alimentari nel periodo è stato più alto della media nazionale.

Per quanto riguarda l'andamento del peso delle pensioni sul reddito delle famiglie tra il 2001 e il 2006 nelle province del cluster la media degli aumenti è stata pari a 1,3 punti percentuali, mentre nella nostra provincia il peso è rimasto invariato. Tuttavia La Spezia rimane, tra le città del cluster, la provincia con la più alta percentuale di pensioni sul reddito disponibile delle famiglie.

Reddito disponibile pro-capite delle famiglie - Anni 2002/2007 - Valori in euro				
Province	2002	2007	Differenza	Diff. pos.
Biella	17.100,7	21.878,0	4.777,3	3
Rimini	19.036,5	21.721,0	2.684,5	-1
Trieste	18.037,6	20.628,0	2.590,4	-1
Vercelli	16.405,7	20.505,0	4.099,3	5
Sondrio	15.965,8	20.342,0	4.376,2	7
Savona	17.603,3	19.675,0	2.071,7	-3
Imperia	16.982,4	19.294,0	2.311,6	-2
Lucca	16.713,2	18.954,0	2.240,8	0
Verbano-Cusio-Ossola	16.031,0	18.671,0	2.640,0	2
Gorizia	16.898,2	18.069,0	1.170,8	-4
Livorno	16.375,3	18.025,0	1.649,7	-1
La Spezia	16.873,4	17.953,0	1.079,6	-5
Lodi	15.283,2	17.660,0	2.376,8	0
Terni	14.651,3	16.668,0	2.016,7	0
Massa	14.629,1	16.403,0	1.773,9	0

(Fonte: Elabor. CCLIAA su dati Unioncamere, Tagliacarne)



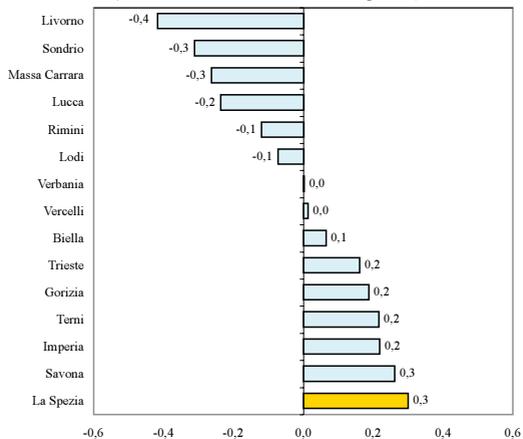
Peso % consumi alimentari sui consumi finali interni - Anni 2001-2006

Province	2001	2006	Differenza	Diff. pos.
Rimini	14,6	14,4	-0,2	0
Trieste	15,2	15,2	0,0	0
Gorizia	15,6	15,6	0,1	0
Biella	15,7	15,7	-0,1	0
Vercelli	16,2	16,1	-0,1	0
Lucca	16,5	16,1	-0,4	1
Verbano-Cusio-Ossola	16,4	16,3	-0,1	-1
Sondrio	17,0	16,6	-0,4	2
Livorno	17,2	16,6	-0,5	2
Terni	16,8	16,9	0,1	-2
Lodi	17,2	17,0	-0,2	1
Savona	16,9	17,1	0,1	-3
Massa Carrara	17,6	17,2	-0,4	0
Imperia	18,4	18,5	0,1	0
La Spezia	19,1	19,2	0,2	0

(Fonte: Elabor. CCLAA su dati Unioncamere-Ist. Tagliacarne)

Differenza peso % consumi alimentari sui consumi finali interni - Anni 2001-2006. Scostamenti dalla media

(Fonte: Elabor. CCLAA su dati Unioncamere-Tagliacarne)

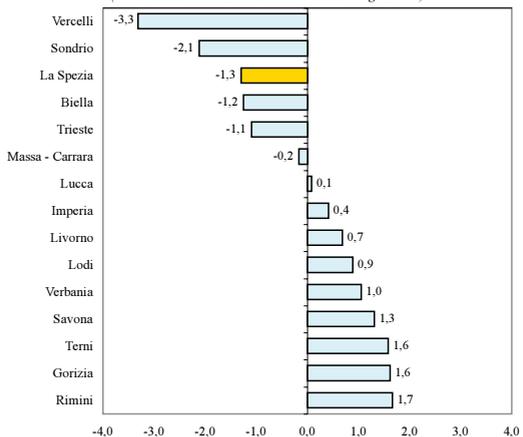
**Peso percentuale delle pensioni sul reddito disponibile delle famiglie. Anni 2001-2006**

Province	2001	2006	Differenza	Diff. pos.
Rimini	13,5	16,4	2,9	0
Sondrio	19,7	18,9	-0,8	0
Imperia	20,3	21,9	1,7	0
Lucca	21,2	22,5	1,4	2
Verbano-Cusio-Ossola	20,4	22,7	2,3	-1
Biella	23,1	23,1	0,0	2
Lodi	21,0	23,1	2,2	-2
Vercelli	26,6	24,6	-2,0	4
Savona	22,9	25,4	2,6	-2
Livorno	24,6	26,6	2,0	-1
Massa - Carrara	26,1	27,2	1,1	0
Trieste	28,3	28,5	0,2	2
Gorizia	25,8	28,7	2,9	-3
Terni	27,3	30,1	2,8	-1
La Spezia	32,1	32,1	0,0	0

(Fonte: Unioncamere - Istituto Tagliacarne)

Differenza peso % delle pensioni sul reddito disponibile delle famiglie. Anni 2001-2006. Scostamenti dalla media

(Fonte: Elabor. CCLAA su dati Unioncamere-Tagliacarne)



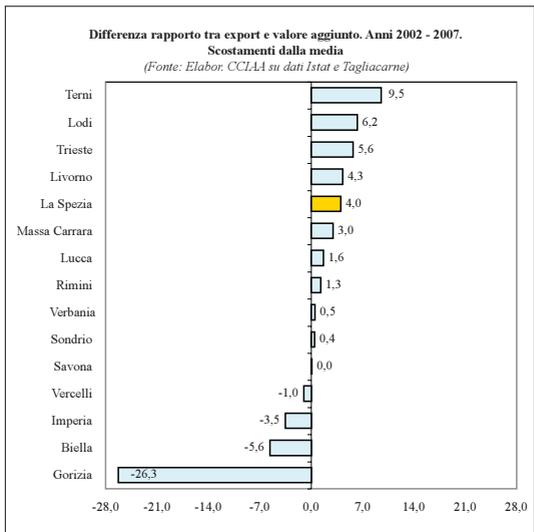
Commercio estero

Tra il 2002 e il 2007 il contributo dell'export alla formazione del valore aggiunto nelle province del cluster è cresciuto mediamente di 1,3 punti percentuali. Alla Spezia invece esso è aumentato di 5,2 punti, per cui lo scostamento del dato provinciale dal valore medio dell'incremento è, per la nostra provincia, positivo e pari a +4 punti.

Nello stesso periodo, il rapporto tra export e valore aggiunto dell'industria in senso stretto è aumentato mediamente nelle province del cluster di 19,6 punti. Alla Spezia l'incremento riscontrato è stato maggiore e pari a 39,4 punti.

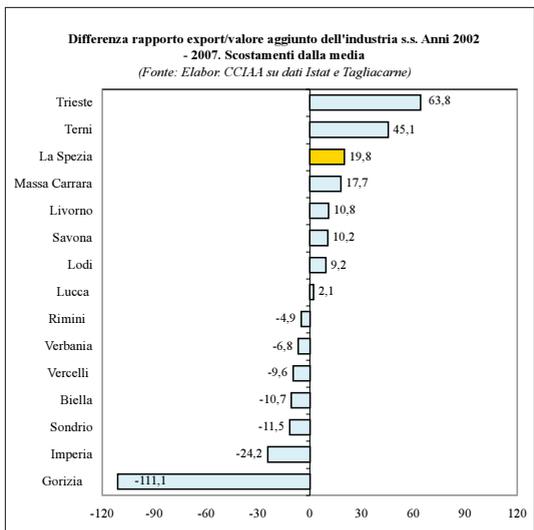
Rapporto tra export e valore aggiunto. Anni 2002 - 2007				
Province	2002	2007	Differenza	Diff. pos.
Lucca	34,9	37,8	2,9	3
Vercelli	37,3	37,6	0,3	0
Terni	25,5	36,2	10,7	3
Gorizia	60,3	35,3	-25,0	-3
Massa Carrara	29,4	33,6	4,2	0
Biella	36,4	32,0	-4,3	-3
Lodi	18,3	25,8	7,5	0
Trieste	17,1	24,0	6,9	2
Rimini	17,8	20,3	2,5	-1
Livorno	14,0	19,5	5,5	1
Verbano-Cusio-Ossola	17,1	18,9	1,8	-2
Savona	13,5	14,8	1,3	0
La Spezia	8,0	13,3	5,2	2
Sondrio	11,3	12,9	1,7	-1
Imperia	10,2	7,9	-2,2	-1

(Fonte: Elabor. CCLAA su dati ISTAT e Ist.Tagliacarne)



Rapporto tra export e valore aggiunto dell'industria in senso stretto. Anni 2002 - 2007				
Province	2002	2007	Differenza	Diff. pos.
Trieste	128,9	212,3	83,4	4
Massa Carrara	155,1	192,4	37,3	0
Terni	107,8	172,5	64,7	4
Lucca	136,2	157,9	21,7	-1
Gorizia	239,7	148,2	-91,5	-4
Vercelli	131,4	141,4	10,0	-2
Rimini	110,5	125,2	14,7	-1
Biella	100,1	109,1	8,9	0
Livorno	73,0	103,4	30,4	1
Savona	72,3	102,1	29,8	1
Lodi	63,7	92,5	28,8	2
La Spezia	50,4	89,7	39,4	2
Verbano-Cusio-Ossola	64,2	77,0	12,8	-1
Imperia	78,1	73,5	-4,6	-5
Sondrio	43,2	51,3	8,1	0

(Fonte: Elabor. CCLAA su dati ISTAT e Ist.Tagliacarne)

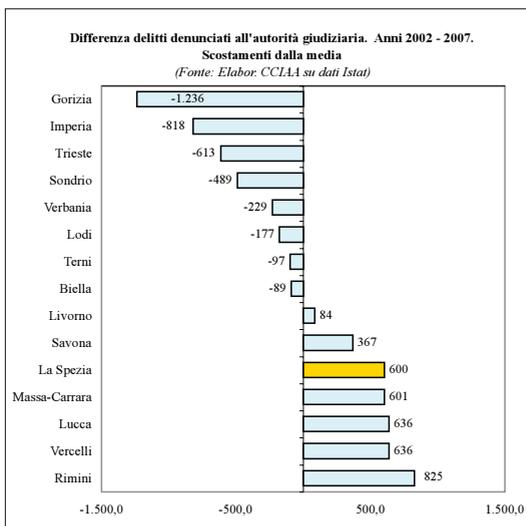


Giustizia

Nelle province del cluster tra il 2002 ed il 2007 i delitti denunciati all'autorità giudiziaria sono mediamente aumentati di 973,3 unità ogni 100.000 residenti; alla Spezia l'aumento è stato notevolmente maggiore e quindi lo scostamento dal valore medio è alto, e pari a 600 delitti in più rispetto a quelli mediamente riscontrati nelle province del cluster.

Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria (per 100.000 residenti). Anni 2002 - 2007				
Province	2002	2007	Differenza	Diff. pos.
Sondrio	2.471,1	2.955,5	484,4	1
Lodi	2.701,9	3.497,9	796,1	1
Gorizia	3.959,8	3.697,3	-262,5	7
Verbano-Cusio-Ossola	3.049,2	3.793,5	744,3	1
Vercelli	2.462,2	4.071,5	1.609,3	-4
Biella	3.264,7	4.148,7	884,0	0
Terni	3.318,0	4.194,4	876,4	0
Massa-Carrara	2.734,2	4.308,4	1.574,2	-4
Trieste	4.103,3	4.464,1	360,8	2
La Spezia	3.403,5	4.976,8	1.573,4	-2
Livorno	4.226,0	5.283,1	1.057,1	1
Lucca	3.742,0	5.351,0	1.609,0	-3
Imperia	5.622,1	5.777,4	155,3	1
Savona	4.625,9	5.966,0	1.340,1	-1
Rimini	7.247,7	9.045,7	1.798,0	0

(Fonte: ISTAT)



Credito

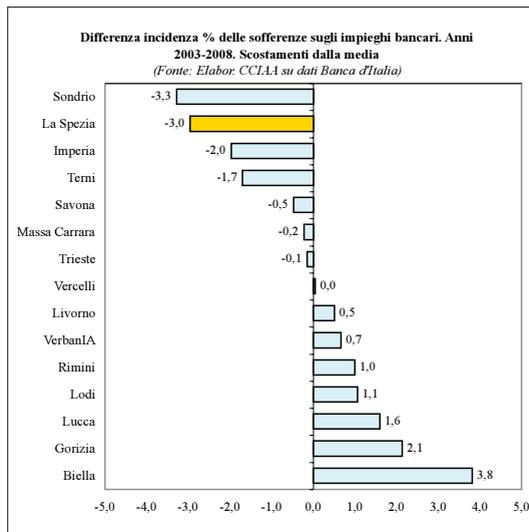
L'incidenza delle sofferenze sugli impieghi bancari tra il 2003 e il 2008 è diminuita mediamente nelle province del cluster di 1,4 punti %; alla Spezia la diminuzione è stata più marcata e pari a 4,3 punti.

Nello stesso periodo di tempo aumentano in tutte le province del cluster gli impieghi bancari pro-capite: la media degli aumenti è di 5545,9 euro pro-capite. Alla Spezia, a dimostrazione della scarsa propensione del nostro territorio agli investimenti, l'aumento è più ridotto e inferiore rispetto alla media di 2.198 euro.

I tassi d'interesse sono aumentati mediamente nelle quindici province del cluster di 0,76 punti percentuali, alla Spezia la crescita è più contenuta e pari a 0,59 punti; nonostante questo la nostra città perde una posizione.

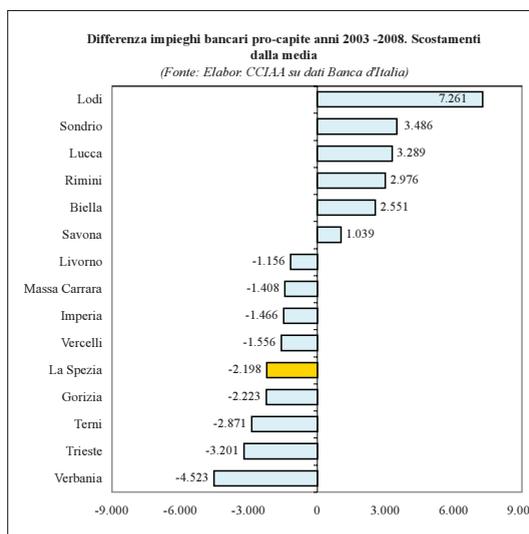
Incidenza % delle sofferenze sugli impieghi bancari. Anni 2003-2008				
Province	2003	2008	Differenza	Diff. pos.
Trieste	2,4	0,9	-1,5	0
Sondrio	6,4	1,7	-4,7	10
Livorno	2,9	2,0	-0,9	4
Lodi	2,6	2,3	-0,3	-1
Rimini	2,9	2,5	-0,4	1
Lucca	2,6	2,8	0,2	-4
La Spezia	7,1	2,8	-4,3	7
Massa Carrara	4,9	3,3	-1,6	1
Terni	6,4	3,4	-3,1	4
Vercelli	4,9	3,5	-1,3	-2
Savona	5,4	3,5	-1,9	-1
Gorizia	2,8	3,6	0,7	-8
Imperia	7,5	4,1	-3,4	2
Verbano Cusio Ossola	5,4	4,7	-0,7	-3
Biella	2,8	5,3	2,4	-10

Fonte: Elabor. CCLIA su dati Banca d'Italia



Impieghi bancari pro-capite anni 2003 -2008				
Province	2003	2008	Differenza	Diff. pos.
Lodi	20.019	32.826	12.807,0	2
Rimini	23.716	32.238	8.522,0	-1
Sondrio	21.839	30.871	9.031,9	-1
Biella	19.640	27.737	8.097,3	0
Lucca	16.811	25.647	8.835,4	0
Livorno	13.941	18.331	4.390,2	0
Savona	11.556	18.141	6.584,9	2
Massa Carrara	11.209	15.347	4.138,0	3
Gorizia	11.425	14.748	3.322,6	1
Vercelli	10.620	14.610	3.990,2	2
Verbano-Cusio-Ossola	13.169	14.193	1.023,1	-4
Trieste	11.591	13.936	2.344,9	-4
La Spezia	10.026	13.373	3.347,6	1
Terni	10.222	12.897	2.674,5	-1
Imperia	8.394	12.474	4.079,7	0

(Fonte: Elabor. CCLIA su dati Banca d'Italia)



Istruzione

La percentuale degli studenti spezzini laureati nel 2007 sulla popolazione in età 24-28 anni è aumentata rispetto al 2002 di 3 punti percentuali; tale aumento è inferiore di 0,6 punti percentuali rispetto alla media degli aumenti che si sono verificati nelle province del cluster.

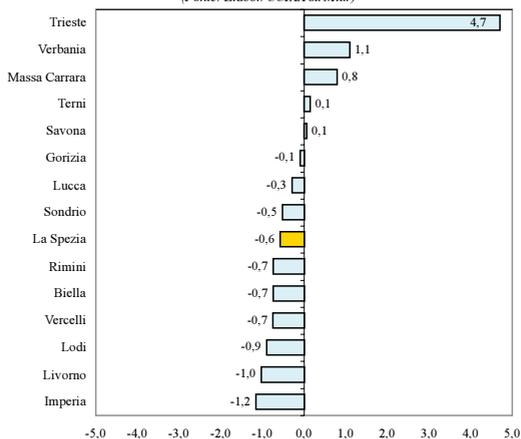
La % di studenti laureati in ingegneria è invece aumentata alla Spezia (+1,7 punti percentuali) più che nella media delle province del cluster: l'aumento è stato superiore di 2,4 punti percentuali rispetto a quello medio e fa guadagnare alla provincia 4 posizioni. Nel 2007, nella nostra provincia su 100 persone in età 25-64 anni 42,6 hanno raggiunto al massimo la licenza di terza media e risultano in diminuzione rispetto al 2002 di 2,6 punti percentuali; tale calo è inferiore di 0,4 punti rispetto a quello medio registrato nelle province del cluster.

Studenti laureati negli anni 2002 e 2007: percentuale sulla popolazione in età 24-28 anni

Province	2002	2007	Differenza	Diff. pos.
Trieste	5,6	13,9	8,3	2
Terni	5,8	9,5	3,7	-1
Massa Carrara	4,9	9,3	4,4	5
Savona	5,0	8,7	3,7	3
La Spezia	5,6	8,6	3,0	-3
Gorizia	5,1	8,6	3,5	0
Rimini	5,6	8,4	2,9	-3
Livorno	5,4	7,9	2,6	-3
Lucca	4,4	7,7	3,3	2
Biella	4,7	7,5	2,9	-1
Verbano-Cusio-Ossola	2,8	7,5	4,7	4
Vercelli	4,6	7,4	2,8	-2
Sondrio	3,8	6,9	3,1	1
Lodi	3,8	6,5	2,7	-1
Imperia	3,9	6,4	2,4	-3

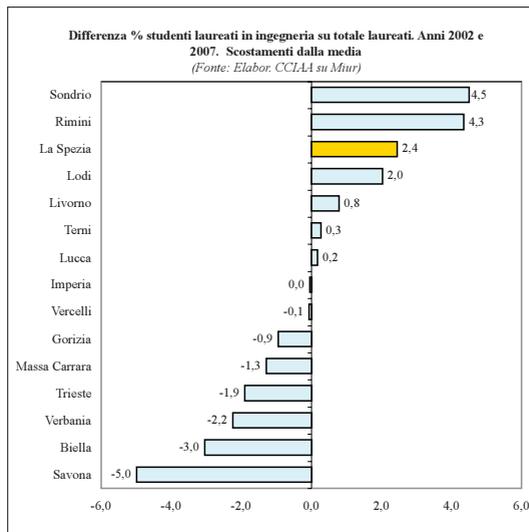
(Fonte: Elabor. CCIAA su dati Istat e MIUR)

Differenza % studenti laureati sulla popolazione in età 24-28 anni. Anni 2002-2007 Scostamenti dalla media
(Fonte: Elabor. CCIAA su MIUR)



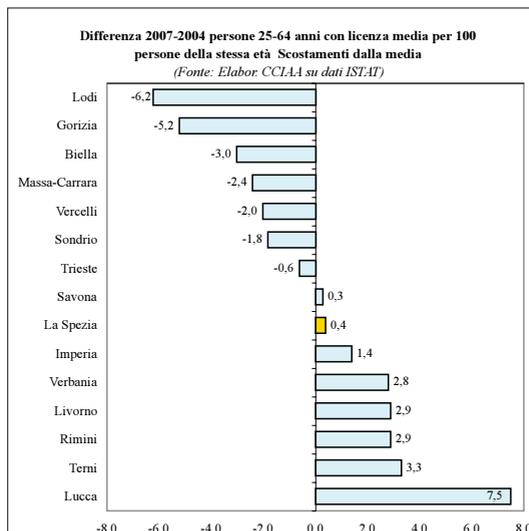
Percentuale studenti laureati in ingegneria su totale laureati. Anni 2002 e 2007				
Province	2002	2007	Differenza	Diff. pos.
Sondrio	15,0	18,7	3,7	3
Savona	23,3	17,5	-5,7	-1
Lodi	14,2	15,5	1,3	4
Biella	19,0	15,2	-3,8	-2
Lucca	15,5	14,9	-0,6	-2
Rimini	11,3	14,9	3,6	7
Livorno	14,2	14,2	0,0	1
Terni	14,6	14,1	-0,5	-3
Vercelli	14,4	13,6	-0,8	-3
La Spezia	10,9	12,6	1,7	4
Massa Carrara	12,8	10,8	-2,1	0
Trieste	13,3	10,6	-2,7	-3
Gorizia	12,3	10,6	-1,7	-1
Verbano-Cusio-Ossola	13,2	10,2	-3,0	-4
Imperia	10,8	10,0	-0,8	0

(Fonte:Elabor. CCLAA su dati MIUR)



Percentuale studenti laureati in ingegneria su totale laureati. Anni 2002 e 2007				
Province	2002	2007	Differenza	Diff. pos.
Sondrio	15,0	18,7	3,7	3
Savona	23,3	17,5	-5,7	-1
Lodi	14,2	15,5	1,3	4
Biella	19,0	15,2	-3,8	-2
Lucca	15,5	14,9	-0,6	-2
Rimini	11,3	14,9	3,6	7
Livorno	14,2	14,2	0,0	1
Terni	14,6	14,1	-0,5	-3
Vercelli	14,4	13,6	-0,8	-3
La Spezia	10,9	12,6	1,7	4
Massa Carrara	12,8	10,8	-2,1	0
Trieste	13,3	10,6	-2,7	-3
Gorizia	12,3	10,6	-1,7	-1
Verbano-Cusio-Ossola	13,2	10,2	-3,0	-4
Imperia	10,8	10,0	-0,8	0

(Fonte:Elabor. CCLAA su dati MIUR)



Finito di stampare
presso la
Tipografia Gescom S.p.A.
Viterbo
Giugno 2009

